

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

60 del 24/10/2022

Oggetto: *Esame eventuali ipotesi di incompatibilità della consiglieria neo eletta*

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **Ottobre** alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 17/10/2022 prot. n. 29193, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti all'inizio della trattazione del punto i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori:

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri scrutatori Cusumano, Maltese e Randazzo

Sono presenti 16 consiglieri

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco G. Palazzolo e il V. Sindaco A. Ruffino.

E' presente, altresì, la D.ssa P. Vitale e il Dott. Ferrarello, Revisore dei Conti.

IL PRESIDENTE

procede alla trattazione dell'argomento posto al n.4 all'o.d.g. "*Esame eventuali ipotesi di incompatibilità della consigliera neo eletta*" e precisa che dopo le operazioni di convalida il Consiglio, prende in esame le ipotesi di incompatibilità della consigliera neo eletta, dà lettura della proposta e richiama quindi gli artt.10 e 11 della L.R. 24/06/1986 n.31 e s.m.i.

Il Presidente indice la votazione su eventuali cause di incompatibilità alla carica di consigliere comunale della Sig.ra Lo Cricchio Francesca che viene approvata ad unanimità di voti espressi, in forma palese, per alzata di mano, dai consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che si allega alla presente;

Sentito il Presidente ;

Rilevato che in capo della consigliera neo eletta non sussistono cause di incompatibilità,

DELIBERA

Di prendere atto dell' insussistenza, in capo della consigliera neo eletta Lo Cricchio Francesca di cause di incompatibilità per la carica di Consigliere Comunale.

Il **Presidente** dà atto che il plenum del Consiglio comunale è ricostituito. Presenti n. 16

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e Amministratori: capogruppo Maltese, capogruppo Manzella, cons. Randazzo, capogruppo/assessore Di Maggio, capogruppo L. Biundo, cons. Cucinella, Presidente Giaimo, V. Sindaco A. Ruffino, cons.Mazzola, cons. Abbate.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Punto numero 3.
SEGRETARIO: 4.
PRESIDENTE: 4: esame eventuali ipotesi di incompatibilità della Consigliera neoeletta. L'ufficio di Segreteria, che con precedente atto si procedeva alla surroga del Consigliere Comunale uscente Biundo Salvatore con la Consigliera Lo Cricchio Francesca, la quale ha presentato giuramento, ai sensi dell'articolo 45 dell'ordinamento amministrativo EE.LL. Che il Consiglio, esaurite le operazioni di convalida del Consigliere neoeletto, deve procedere all'esame delle cause di incompatibilità dello stesso, così come disciplinate dagli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 31 del 24 giugno 1986. Ritenuto di dovere proporre il superiore adempimento, propone di verificare le ipotesi di incompatibilità come da normativa sopraccitata, della Consigliera Comunale signora Lo Cricchio Francesca previa lettura degli stessi articoli. Allora, mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

IV° PUNTO O.D.G.

ESAME EVENTUALI IPOTESI DI INCOMPATIBILITÀ DELLA CONSIGLIERA NEOELETTA

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Il Consiglio approva.
SEGRETARIO: All'unanimità.
PRESIDENTE: Ad unanimità. Quindi, avendo assolto a tutta quella che è la parte burocratica, ora possiamo dare la parola alla Neoconsigliera Lo Cricchio Francesca che mi diceva che voleva.
LO CRICCHIO: Con immensa emozione ritorno in quest'aula Consiliare. Voglio rivolgere un saluto al Sindaco, alla Giunta e a tutti i Consiglieri e al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio, alle Forze dell'Ordine e il Presidente dei Revisori dei Conti che è qui stasera e mi pare giusto salutarlo. So che il ruolo che andrò a ricoprire è pieno di responsabilità, in un momento storico e difficile, un ruolo che mi onora e che mi gratifica e che rivesto con la massima onestà e umiltà, spirito di servizio per la lealtà. Cercherò di mettere il massimo impegno al fine di contribuire al bene verso il paese. Dichiaro di aderire al gruppo consiliare di maggioranza che fa capo al Sindaco Palazzolo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Lo Cricchio. Do il benvenuto anche al Signor Sindaco, buonasera. C'era qualcuno che mi aveva chiesto la parola, Consigliere Randazzo, lei aveva chiesto la parola? Prego. Consigliera Maltese, prego. Prego Consigliera Maltese.

MALTESE: Mi introduco velocemente per porgere un saluto intanto affettuoso a Francesca Lo Cricchio, ma anche un saluto istituzionale, le diamo il benvenuto e siamo certi che continuerà la sua, così come ha fatto in passato, la sua azione con lealtà all'interno di questa maggioranza. Al contempo rivolgo un saluto al Consigliere Salvo Biundo che non è seduto tra noi, ma che comunque rimane all'interno della nostra squadra e a sostenerci all'esterno. Quindi grazie e buon lavoro e auguri a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Maltese. C'era qualche altro intervento? Abbiamo finito per quanto riguarda la Consigliera Lo Cricchio? E allora, io per quanto riguarda di dare il benvenuto alla Consigliera eletta, ci sono altri interventi prima di procedere? Prego Consigliere Manzella.

MANZELLA: Sì, grazie Presidente, buonasera Sindaco, Vicesindaco e ai Consiglieri presenti, al nostro Revisore dei Conti, al pubblico e ai nostri Vigili Urbani. Io vorrei salutare il Consigliere, il Neoconsigliere Lo Cricchio che è stata stasera nominata di nuovo Consigliere Comunale, come ha detto lei, di lungo corso e chiaramente volevo pure ringraziare e salutare, perché io sono stato, volevo fare un discorso più ampio veramente, nel senso che ci sono state le elezioni regionali e volevo ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini, accanto, in primis il Consigliere Anania che mi ha supportato tantissimo in questo periodo, durante le elezioni regionali. Devo ringraziare anche in parte, anche se non sono stato aiutato da voi Consiglieri Comunali, che non mi avete ostacolato nel mio Paese, anzi ho saputo da alcuni di voi, quando qualche cittadino voleva impegnarsi con me voi non avete ostacolato il (inc.). Ecco perché questa sera ho preso la parola per ringraziarvi per quello che è stato fatto, per il risultato che ho avuto, che la mia squadra ha avuto per la verità. L'unico rammarico che mi rimane è che il nostro Paese, Cinisi, ha perso un'altra occasione perché se eravamo tutti uniti potevamo fare eleggere un deputato regionale che manca da

Cinisi da circa 30 anni. Un saluto va al Consigliere Biundo, al dimesso Consigliere Biundo che, per motivi personali, ha dovuto allontanarsi da quest'aula. Grazie Consigliere.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Manzella, se spegne per favore. Grazie. Ci sono altri interventi sempre inerenti...

RANDAZZO: Alle dimissioni del Consigliere Biundo.

PRESIDENTE: No a dare il bene arrivato alla Consigliera poi se vuole rivolgere un saluto a Salvatore perché no.

RANDAZZO: E sono mi pare collegate.

PRESIDENTE: Prego.

RANDAZZO: Buonasera a tutti, buonasera al Signor Presidente, buonasera Consiglieri, buonasera Sindaco e un saluto a Francesca e un augurio e un grande in bocca al lupo. Non possiamo che prendere atto delle dimissioni del Consigliere Biundo, al quale porgiamo un caro saluto. La fine di un percorso è sempre qualcosa che dispiace e quindi davvero vorremmo offrirgli il nostro caloroso abbraccio e la nostra solidarietà, però è pur vero che queste dimissioni meritano un approfonditi, un momento di riflessione. Vede, Signor Sindaco, noi sappiamo bene perché il Consigliere Biundo ha deciso di rassegnare le dimissioni. Il Consigliere Biundo ha deciso di rassegnare le proprie dimissioni per un atto di dignità, come ha scritto lui. Si è visto, in ragione del risultato, bocciato dalla popolazione, si è visto bocciato dal suo stesso elettorato e si è visto bocciato da voi stessi Consiglieri di maggioranza e quindi ha deciso di fare un passo indietro. Un elettorato che avrebbe dovuto sostenere una candidatura, Sindaco, da lei voluta, da lei sostenuta e da lei tanto sollecitata, tanto che il Consigliere Biundo ha deciso di rispondere presente quando lei l'ha chiamato. Il fatto che a Cinisi ormai l'ex Consigliere Biundo Salvo abbia avuto un risultato scadente dice una cosa, Signor Sindaco, che lei a Cinisi non ha consenso, quindi Signor Sindaco e chiudo subito il mio intervento senza girarci intorno, noi non ci aspettavamo le dimissioni del Consigliere Biundo, noi ci aspettavamo le sue dimissioni, un Sindaco che non ha in questo Paese ormai nessun seguito, lasciato solo dai suoi Consiglieri, lasciato solo dai suoi Assessori e proprio su di voi, cari Consiglieri di maggioranza, ricade la responsabilità di tenere

in piedi un Sindaco che ha messo davanti a se la propria esperienza politica a scapito dell'interesse del Paese e del nostro interesse. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Randazzo. Consigliere Biundo, prego.

BIUNDO L.: Buonasera a tutti. Stasera è un altro addio, stasera è un altro addio di un Consigliere...

PRESIDENTE: No non avevo capito la parola addio io. Non avevo capito la parola addio.

BIUNDO L.: Stasera è un altro addio, è un altro addio di un ragazzo, di un Consigliere Comunale che ha creduto in un progetto perché in quel progetto ci credevo pure io e voglio precisarlo, tanti stanno abbandonando la barca che sta affondando. Mi dispiace per Salvo che è stato... Mi dispiace che ha preso questa decisione perché abbandonare la barca per me è la cosa più sbagliata. Salvo è stato un altro agnello sacrificatore, un altro agnello di quel progetto che il nostro Sindaco, Giangiacomo Palazzolo, ha continuato a provare a utilizzare un altro soggetto, un altro Consigliere Comunale per scopi politici personali, come ha fatto con tutti noi, come ha fatto con molti di noi. Io sono dispiaciuto stasera che non vedo più in quest'aula un Consigliere Comunale che ci ha messo la faccia e che in tutti i modi ha lavorato per questa comunità. Mi dispiace solo la distinzione che lui doveva fare, lui doveva continuare a lottare all'interno di quest'aula e non dimettersi perché il Consiglio Comunale, le elezioni amministrative, quando ci siamo spesi tutti per lo stesso motivo, per cambiare qualcosa in questo Paese, ognuno ci abbiamo messo, ognuno di noi ha cercato in qualche modo di farlo, ha cercato in qualche modo di lavorare per questa comunità, però prima è toccato a me, poi è toccato a qualcun altro e è ormai sotto gli occhi di tutti, se noi scendiamo in piazza lo vediamo, le attività a Cinisi stanno chiudendo o si stanno trasferendo in altri Paesi e questo mi rammarica, questo è il fallimento politico di questo Sindaco che ancora non ha capito che è il momento di dimettersi e andare alle elezioni perché non possiamo, cari Consiglieri Comunali, continuare ogni mese che passa a Consiglieri che cambiano o che passano nei gruppi di minoranza. Caro Sindaco, lei ha fallito, lei ha tradito tutti quegli elettori che l'hanno portato là a sedersi

e ha dimostrato che il suo scopo non era amministrare Cinisi, il suo scopo era raggiungere l'obiettivo di andare a candidarsi e raggiungere l'obiettivo di andarsene alle Nazionali. Lei in quest'aula ha detto che qualcuno pensava a candidarsi alle regionali per scopi personali, no, è lei che ha sacrificato un altro Consigliere Comunale per scopi personali politici e ne deve prendere coscienza. Cari Consiglieri Comunali anche voi ne dovete prendere coscienza che questa Amministrazione è un fallimento. Io direi di prendere coscienza tutti assieme e fare capire al Sindaco che ormai deve dimettersi, questa è la strada giusta, mi dispiace caro Consigliere Lo Cricchio, stasera le voglio fare i miei migliori auguri e mi auguro che lei possa essere il cambiamento e possa portare qualcosa di buono a questa Amministrazione, ma mi dispiace, penso che ormai c'è poco tempo per potere cambiare tutto quello che si doveva fare. Il Sindaco non ha voluto ascoltare nessuno, tutti quelli che hanno lavorato, che ci hanno creduto li ha messi da parte. Cari Consiglieri mi dispiace, caro Sindaco lei è una brava persona glielo dico, personalmente non ce l'ho con lei, ma lei politicamente è zero, politicamente ha fallito e lo dimostra che lei stasera non ha più i numeri, lei stasera non ha più la maggioranza, caro Sindaco e continuiamo, continueremo ancora. Non ho capito io il motivo che noi, cari Consiglieri Comunali, ancora continuiamo a sostenere un progetto fallimentare. Quindi, voglio concludere dicendo non ci sono giustificazioni, le giustificazioni sono sotto gli occhi di tutti. Caro Salvo che non sei stasera qua con noi, mi dispiace tantissimo, io ti volevo qua insieme a noi perché sono due cose completamente diverse le elezioni regionali e le elezioni amministrative. Caro Salvo mi dispiace, caro Salvo tu dovevi ascoltare quei cittadini che ti hanno votato e che ti hanno voluto qua dentro, mi dispiace che non sei con noi, hai detto, hai scritto dignità. La dignità è una cosa che è importantissima, la dignità è la cosa più importante forse che un uomo può avere e quindi su questo sono contento che hai preso coscienza, però mi dispiace che stasera non sei qua con noi e non sei qua a fare squadra per cercare di continuare a dare un segnale all'interno, per cercare di portare un risultato a questa comunità, continuare anche se

tu sei stato deluso, dovevi rimanere qua, caro Salvo. Grazie per quello che hai fatto, quando sei stato anche al mio fianco, quando abbiamo lavorato assieme, ma mi dispiace, lo devo dire a tutti voi, cari Consiglieri Comunali, non siamo più nelle condizioni di potere andare avanti. I cittadini, dalle elezioni regionali, hanno espresso chiaramente che questa Amministrazione deve andare a casa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Se ci sono altri interventi? Chiede la parola? Il Consigliere Cucinella. Può spegnere Consigliere Maltese, grazie. Prego Consigliere Cucinella.

CUCINELLA: Grazie Presidente, buonasera a tutti, rinnovo gli auguri al Consigliere Lo Cricchio, buonasera a tutti i presenti. Un breve intervento perché l'opposizione stasera manda dei messaggi ben chiari che vorrebbero trovare sponda in una maggioranza che dovrebbe arrivare a chiedere le dimissioni del Sindaco. In realtà quello che penso io è che ogni Amministrazione, per l'investitura popolare che ha avuto nel momento in cui è stata eletta, ha il compito e la responsabilità di chiudere il proprio mandato e continuare a esercitare la propria attività amministrativa. Questo è un gesto di responsabilità nei confronti dei cittadini. Noi, a maggior ragione, quando un'Amministrazione persegue dritto per il proprio programma, che può essere più o meno condiviso, politicamente parlando. Però io parlo anche in prima persona, ritengo che se giudichiamo l'Amministrazione sotto un profilo di atto amministrativo non si può arrivare stasera a dire portiamo avanti un'azione di sfiducia, non mi pare che siano stati compiuti finora atti o atteggiamenti contrari a quello che è sia il buon andamento della cosa pubblica, sia l'Amministrazione in generale. È chiaro che i problemi ci sono, sono problemi anche che hanno natura e sfaccettature diverse che non è facile cogliere così, su due piedi e né tanto meno è il luogo ideale questa sera per potere argomentare qualcosa di una discussione che sicuramente è complessa. Le dinamiche regionali insegnano che storicamente hanno avuto sempre, come si dice, risultati un po' diversi rispetto a quelle che sono le tradizionali elezioni comunali, là scattano meccanismi diversi. Il Consigliere Biundo parlava di dignità, io mi auguro che in queste elezioni

regionali sia stata appunto rispettata la dignità delle persone. Io mi auguro e mi riferisco al fatto che il meccanismo di appunto cercare i voti, di giustamente ognuno avere una propria parte politica sia stata compiuta sempre con la logica di tutela del territorio e di sperare di avere dei rappresentanti che si occupano del territorio perché poi vedete, le elezioni passano, ma rimane poi un dubbio sempre atroce nei cittadini, sì abbiamo votato, ma di fatto questo territorio viene rappresentato? Di fatto questo territorio avrà un ritorno a livello politico amministrativo? Perché ce ne è di bisogno, sapete quanti vincoli e problematiche hanno i Comuni. Io questo me lo auguro, mi auguro che questo si concretizzi con un nuovo Governo. Sono convinto che le elezioni Regionali, ripeto, prendano sempre logiche diverse rispetto a quelle che sono le logiche Comunali. Sul fatto delle dimissioni certo, tutti siamo dispiaciuti che il Consigliere Biundo si sia dimesso, ma oggettivamente non dobbiamo essere noi a esprimere qui dei giudizi su quella che è la sua scelta, una scelta che ha ponderato per tutta una serie di considerazioni che non devono essere strumentalizzate né da parte della maggioranza, né da parte dell'opposizione, dobbiamo prenderne atto. Sappiamo come ha lavorato il Consigliere Biundo e tutti sappiamo che dobbiamo dire grazie perché veramente si è speso, come diceva il Consigliere Biundo, per questa popolazione, però esprimere giudizi che possono essere fuorvianti è del tutto sbagliato. Quindi, io mi auguro che invece possiamo portare avanti e concludere quest'altro anno e mezzo che ci separa dalle nuove elezioni, con l'impegno da parte di maggioranza e opposizione a lavorare per il Paese. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cucinella. Ne approfitto per salutare la Dottoressa Vitale, dare un benvenuto e dare un benvenuto anche all'Assessore Sollena. Ci sono altri interventi in merito? Allora, voleva intervenire Signor Sindaco o chiudo io questa parentesi. Volevo esternare un pensiero, un pensiero a Salvatore...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

No, assolutamente, assolutamente che è vivo, non ci sono dubbi su questo. Il pensiero è quello di ringraziare Salvo Biundo per tutto quello che ha fatto, perché otto anni di stare assieme, come

otto anni di stare accanto a voi, è chiaro che si va oltre quello che è il fatto politico, subentra un rapporto umano, un rapporto di amicizia e quindi anche per me non è semplice dare lo sguardo ai banchi della maggioranza e non vedere il Consigliere Biundo. È chiaro che mi manca e mi mancherà, però sono sicuro altrettanto che la Consigliera Lo Cricchio non ce lo farà rimpiangere, sia per la sua stazza, ma soprattutto per la sua esperienza politica. Quindi un caro saluto a Salvo Biundo e che è sempre con noi e che sicuramente, sicuramente ce lo ritroveremo. Grazie Salvo. Possiamo continuare. Prego, c'era il Signor Sindaco che voleva intervenire, prego Signor Sindaco. Il Vicesindaco Ruffino, prego.

VICESINDACO:

Dico, assodato che il Consigliere Biundo gode di ottima salute, dico su questo non c'è ombra di dubbio, parlo così, hanno parlato i Consiglieri Comunali, parlo a nome della Giunta, appunto per ringraziare in sede ufficiale il Consigliere Biundo per l'attività svolta, per l'impegno profuso, dico è un caro amico, ci seguirà dall'esterno, ha preso questa decisione che dobbiamo assolutamente rispettare, io non condivido ma ho rispettato la sua decisione, dico c'è poco da fare da questo punto di vista, ognuno segue un suo percorso, ognuno ha le sue motivazioni ed è giusto che nel momento in cui possano venire meno, può scegliere di fare un percorso parallelo, ma naturalmente diverso. Poi tornando, così, agli interventi generali, dico ho apprezzato l'intervento del Consigliere Manzella, un intervento assolutamente lucido, dico sul fatto che purtroppo non abbiamo un deputato regionale, qua è l'unica divergenza che abbiamo perché poi, indipendentemente da tutto, ognuno è giusto che segue le proprie inclinazioni, dico le proprie ideologie e i propri voleri. È inutile rimarcare e ripetere le intelligenti considerazioni fatte dal Consigliere Cucinella, in merito al piano delle elezioni regionali, nazionali o comunali, che naturalmente sono su piani completamente distinti, hanno una propria logica, hanno diversi tipi di aggregazioni, oppure dico una cosa che qua possono conoscere naturalmente i Consiglieri di maggioranza, ma non quelli di opposizione, il modo di argomentare e di porre in essere all'interno di una maggioranza quelle che sono

state sempre le scelte all'interno di una competizione regionale e nazionale o quando ancora c'erano le provinciali, di assoluta ampia e totale libertà, dico non c'è mai stata nessuna forma di costrizione o di indicazione particolare. Salvo ha ritenuto di spendersi in questa campagna elettorale con un esito che certamente non è stato soddisfacente, ma se ne deve naturalmente prendere atto, proseguire e andare avanti. Un concetto importante è invece quello che ha posto in essere il Consigliere Biundo. Il Consigliere Biundo ha parlato di un concetto fondamentale, dignità, la dignitas, è un concetto veramente importante quello della dignità, è importante avere dignità, importante è avere consapevolezza di quella che sia la dignità. La dignità che si misura e si verifica a 360 gradi, anche in una competizione elettorale, dove c'è una spinta ideale, assolutamente piena di dignità, dove ci sono altri tipi di spinte meno dignitose e quindi è bene che ognuno poi faccia una valutazione sulla dignitas, sulla dignità, sul modo d'essere e lo faccia naturalmente in separata sede, non vogliamo in questa sede fare processi in pubblica piazza che non appartengono a nessuno. Uno può avere anche una dignità sua personale che ritiene di trovare una conversione sulla via di Damasco, chissà per quale motivo, vediamo cosa posso trovare in questa campagna elettorale, cosa posso ottenere, c'è una sua dignità, ci mancherebbe è una dignità diversa da quella che può essere la mia, quella del Consigliere Abbate o del Consigliere Manzella, però è una dignità particolare. Certamente con una gradazione diversa, con un modo di essere diverso. Quindi, in questa sede, in maniera a-cryptica, ma poco, potrei dire che ognuno, in maniera riservata, si controlli la propria dignità prima di fare lezioni sulla dignità, ne discuta, le verifichi, ma questa senza ombra di dubbio è un'Amministrazione che poco ha da apprendere sulla dignità, da chicchessia, si accettano consigli da parte di tutti, ma sulla dignità credo che ben pochi possano parlare di dignità a questa Amministrazione, per il modo d'essere, di comportarsi e di agire, che ha sempre avuto giorno dopo giorno, senza paura di essere mai smentiti. I contrasti ci possono essere stati, ci mancherebbe, possono essere stati contrasti per

divergenza di opinioni, possono esserci stati anche contrasti per tutelare la dignità di un gruppo, dico ognuno, in maniera tranquilla, è bene che si fa le sue valutazioni e ripeto, qua non dobbiamo dare lezioni a nessuno, ma certamente non ne possiamo prendere da nessuno, su questo non c'è ombra di dubbio, un'attività amministrativa impeccabile, un'attività amministrativa che ha dato dei frutti su tutti i fronti e su tutti i settori, è inutile qua starli a elencare, tutto quello che l'Amministrazione, grazie al lavoro solerte e continuo dei propri funzionari, qua c'è la Dottoressa Vitale che ringrazio, ma ringraziando lei ringrazio tutti i dipendenti di questo Comune che hanno collaborato e continuano a collaborare con l'Amministrazione per l'ottenimento di risultati che sono importanti, anche da un punto di vista finanziario. Il prossimo punto sarà quello del rendiconto, abbiamo qua il Presidente del Collegio dei Revisori, che ringraziamo anche lui per la sua costante presenza e attenzione e supporto nell'attività. Quindi, detto questo, l'Amministrazione continua ad andare avanti, continua ad andare avanti con la capacità e professionalità che ha sempre messo, giorno dopo giorno, in maniera totalmente disinteressata e per l'interesse comune e collettivo. Questo è un aspetto imprescindibile. Quindi, sì consigli da parte di tutti, lezioni da parte di nessuno. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Vicesindaco. Aveva chiesto la parola il Signor Sindaco, prego, ne ha facoltà Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, mi scusi se sono intervenuto dopo di lei, ma in realtà seguivo l'ordinato svolgimento dei lavori, però nel momento in cui spontaneamente mi è venuta la battuta su Salvo Biundo, mi sembra ingiusto nei confronti dell'amico, della persona, del politico, che è l'unica traccia che ci deve essere del Sindaco in questo momento del Consiglio Comunale deve essere la battuta. Salvo Biundo è stato un bravissimo amministratore locale, bravissimo veramente, io l'ho apprezzato tantissimo come Assessore, non solo come Consigliere perché ha una capacità di dialettica con gli uffici che non è comune e quello che si è visto, anche a livello di sviluppo turistico pre-pandemia, poi successivamente dico la pandemia ahimè ha bloccato tutto e è veramente merito dell'intensa

attività di Salvo Biundo, della capacità di relazionarsi con gli uffici, della capacità di trovare le risorse, nella capacità di coinvolgimento dei giovani, nella capacità di spesa che non è di tutti, veramente una perdita non solo per me, ma credo veramente per l'intero territorio comunale. L'invito all'amico, al politico a riflettere sulla necessità che lui possa tornare a occuparsi di politica e in questo dobbiamo essere tutti un po' bravi, dico tutti oggi abbiamo parlato di Salvo Biundo in termini positivi, come un bravo amministratore, un bravo Consigliere Comunale, un bravo Assessore, dico tocca a noi recuperare il politico, non l'amico perché quello l'abbiamo sempre, ma il politico sì lo dobbiamo recuperare perché Salvo può dare veramente tanto a questo territorio. L'invito che io faccio a lui è quello di riflettere sull'opportunità di tornare in campo, nelle competizioni amministrative, regionali, quelle che vuole perché la politica è fatta di belle persone e lui è una bella persona. A Francesca dico grazie, grazie sei stata molto affettuosa a questa puntualizzazione sull'Amministrazione Palazzolo, che il buon Gaetano vorrebbe vedere a casa, sei stata veramente molto affettuosa, talvolta bastano due parole per trasmettere i buoni sentimenti e anche la lealtà e l'affidabilità, sono convinto che come sempre faremo squadra e questa parte finale di consiliatura ci darà delle grandi soddisfazioni. Non da ultimo vedremo sicuramente quella strada importante che collega il campo sportivo al centro abitato. Gaetano mi devi credere, non ho avuto la percezione che credessi in quello che stavi dicendo, mi sei sembrato molto freddo, leggevi, stentato, ma del resto la tua attività politica negli ultimi tempi è molto razionale, è molto fredda, è molto cinica, poco legata alla passione, non mi stupisce che senza enfasi hai chiesto le mie dimissioni. Allora, per quanto riguarda la valutazione del voto, ragazzi, io penso che ci sono delle partite che si giocano in tavoli diversi, Leo, abbiamo giocato in tavoli completamente diversi, ma abbiamo giocato in tavoli completamente diversi da anni, da anni, ognuno in base alle proprie predisposizioni, le proprie ambizioni. Io tre anni fa mi sono occupato di questo progetto politico nel quale credo fermamente, me ne sono occupate dedicando

tutto il tempo residuo all'Amministrazione, sottraendo più al lavoro e alla famiglia, piuttosto che al Comune di Cinisi. Un progetto politico che mi ha fatto giocare in un determinato tavolo, un determinato tavolo del quale sono orgoglioso, anche per la capacità e l'onestà che ho avuto nei confronti di tutti i Consiglieri Comunali, sia di maggioranza che di minoranza, ma in modo particolare degli Assessori, di non coinvolgerli al tavolo al quale stavo giocando. Vedi, quando tu dici che io avevo un'ambizione personale e che ho utilizzato il Paese, ho utilizzato la pubblica Amministrazione per una mia ambizione è una mezza verità perché l'ambizione io ce l'ho avuta e continuo a averla, e questo non lo voglio negare, ma ho fatto proprio il contrario di quello che dici tu, ho preferito non soddisfare la mia ambizione per il tramite dei miei Assessori, dei miei Consiglieri Comunali che non ho mai voluto intercettare in un progetto politico, del quale si può credere o non può credere, ma certamente mi ha visto come protagonista e sul quale io comunque ho preferito non creare nessun tipo di relazione con i Consiglieri Comunali e gli Assessori, proprio perché ho sempre ritenuto che amministrare Cinisi era un qualcosa di diverso dalla mia passione politica e da quel progetto politico che avevo e che continuo ad avere, non c'è un solo Assessore al quale ho mai chiesto di aderire al mio partito politico, eppure dico ne risulterà tra i fondatori, non c'è un solo Consigliere Comunale al quale io ho mai chiesto di aderire al mio partito, eppure in questi tre anni sono stato Segretario Regionale. Ho sempre chiesto ai miei Consiglieri Comunali, ai miei Assessori e quando utilizzo il termine mio non è un possessivo, ma semplicemente una manifestazione di affetto in stile trapanese, ho sempre chiesto ai miei amministratori locali di occuparsi del Paese. Sono modalità, tavoli diversi sui quali abbiamo giocato e modalità completamente diverse sulle quali abbiamo giocato. Voi avete giocato una partita finalizzata a un determinato partito strutturato, al consenso da portare a un candidato ben strutturato, io ho fatto un'altra partita, ero seduto in un altro tavolo, stavo cercando, sto cercando di creare un partito che possa rappresentare un futuro, un'offerta politica importante a livello nazionale e regionale, il

tutto senza mai coinvolgere gli amministratori locali di Cinisi o la comunità di Cinisi. Quella di Salvatore Biundo è stata una partecipazione, alla quale io devo dire grazie per avere condiviso una battaglia politica, dico, che io non volevo assolutamente che nessun Consigliere Comunale potesse in qualche modo subire. Volutamente Salvo ha deciso di aderire a questo progetto politico, ne sono stato felice, continuo a esserne felice. Non condivido la valutazione sul voto. Io vado orgoglioso, vado orgoglioso del fatto che Salvo, da persona perbene qual è, puntando sul consenso allo stato puro e non sui consensi ricercati o peggio ancora imposti sull'ambito di logiche clientelari, ha ottenuto un risultato di 300 voti, ma che a me sembrano meravigliosi perché sono 300 persone che hanno deciso di votare liberamente, senza che nessuno glielo abbia chiesto, per una persona perbene e per un progetto politico. Non mi sono, al netto di una piccolissima mia *défaillance* in una riunione con i Consiglieri di maggioranza, non ho mai chiesto ai miei Consiglieri Comunali di impegnarsi in una battaglia che avrebbe perso di senso e di significato se il Sindaco per primo, tradendo quello che predica, avesse imposto. Si è creata una situazione tale per cui molti Consiglieri Comunali hanno voluto dare un piccolo sostegno al loro collega, questo è quello che è avvenuto. La valutazione del voto dico la possiamo fare nell'ambito territoriale, sicuramente a livello singolo, delle singole preferenze, etc. etc., però abbiate pazienza, non inseritemi e non strumentalizzate questa vicenda per supportare un'idea che a mio avviso non esiste, di un Sindaco che non è benvenuto dalla sua comunità per un semplice fatto, che il Sindaco era seduto in un'altra partita, stava facendo un'altra partita nella quale credeva, che tra l'altro l'ha portato distante dalla sua comunità per venti giorni, perché sono stato candidato alla Camera dei Deputati come capolista nel Collegio di Messina. Ahimè quei venti, dico, non mi hanno consentito di raggiungere i 16.500 voti che sarebbero stati sufficienti per essere eletto parlamentare, ne ho raggiunti 13 mila, ma con tutta onestà che cosa vogliamo valutare i 13 mila voti miei di Messina e che cosa gli diamo un significato per cui devo fare il Sindaco di Messina? Vogliamo giudicare i mille voti dei 5

Stelle qua a Cinisi, quindi vogliamo pensare che Claudio Di Liberto deve essere il prossimo sindaco di Cinisi? Ragazzi non facciamo confusione, non facciamo valutazioni che siano... Non facciamo valutazioni che nulla hanno a che vedere con quello che è successo e che in un modo o in un altro è stata comunque una bellissima esperienza per tutti noi. Poi fra un anno e mezzo si andrà a votare, Cinisi avrà un nuovo Sindaco. Ahimè, ahimè dico non ci sarà la possibilità di capire come ha giudicato questi cinque anni la comunità il suo Sindaco, perché la legge non consente il terzo mandato per i Comuni al di sopra dei 10 mila abitanti. L'unica cosa che vi posso dire è che io in questa esperienza che ho fatto devo comunque ringraziare gli Assessori che in prima battuta dico hanno sopperito a questa assenza mia di 20 - 25 giorni dal Comune. Devo ringraziare Salvo Biundo. Vorrei ringraziare sinceramente tutti quegli addetti ai lavori che hanno svolto l'attività di ricerca del consenso e dei consensi in termini di dignità. Continuerò a fare politica anche dopo il mio mandato di Sindaco, battendo prevalentemente su quello che io considero il vero nemico nella Sicilia, che è il clientelismo e su questo io continuerò a fare le mie battaglie, io continuerò a essere presente. Mi auguro che il Partito voglia un giorno darmi di nuovo lo spazio per soddisfare le ambizioni personali delle quali bisogna essere sempre consapevoli e non bisogna mai nasconderle se portate avanti comunque nell'ambito di un progetto nel quale si crede. Non credo che i miei Consiglieri Comunali, quegli otto che sono presenti, abbiano tutto questo desiderio di sfiduciarmi, credo che siano perfettamente consapevoli dell'enorme lavoro che si è fatto. Penso che siano perfettamente consapevoli della necessità di non utilizzare l'aula consiliare in un momento così drammatico, dal punto di vista economico, per battaglie strumentali finalizzate a quello che potrà avvenire fra un anno e mezzo perché sarebbe imperdonabile e la comunità non ci potrebbe perdonare a nessuno di noi di occuparci di queste vicende quando c'è una situazione economica che è disastrosa. Io continuo ad amministrare con grande serenità e sono convinto che questa parte finale di sindacatura porterà ulteriori soddisfazioni e ulteriori risultati. Fra un anno e mezzo seguirò a distanza la

competizione elettorale di Cinisi perché sono convinto che un Sindaco deve avere rispetto per i candidati Sindaci, soprattutto se propri amici e quindi deve dare proprio la libertà assoluta al candidato Sindaco di esprimersi al meglio e di non avere nessun fardello alle spalle. Sono convinto che amministrare è quanto di più difficile possa capitare a un uomo, soprattutto quello che cerca i consensi perché quando tu decidi di fare il Sindaco, quando tu decidi di amministrare, se vuoi amministrare, se vuoi fare il Sindaco si crea questo meccanismo infernale per cui se vuoi essere un buon amministratore devi essere capace di dire no, allo stesso tempo sai che l'amministratore vive di consenso e di consensi, ma purtroppo i tanti no che dici possono in qualche modo intaccare il consenso e i consensi, ma io sono un Sindaco che nella scelta tra fare il buon amministratore e amplificare il consenso o moltiplicare i consensi con i sì, ai quali non credo, ho preferito sempre la prima strada, quella del no. Mi auguro che questi no vengano interpretati dalla parte sana della vita politica di Cinisi per quello che sono, perché sono no di legalità, di buona amministrazione, di concretezza e che non comportino invece delle degenerazioni sulle quali non taccerei perché non accetto che qualcuno possa giocare sulla mia dignità o possa esprimere delle valutazioni su di me che non siano reali, perché comunque ho l'obbligo della verità e ho l'obbligo di difendermi e ho l'obbligo di dire alla comunità come funzionano le cose. Dopodiché, visto che abbiamo iniziato con una battuta, chiudiamo con un discorso serio, finita questa esperienza amministrativa io proverò a coinvolgere Leonardo Biundo in questo mio progetto di Azione con Carlo Calenda perché dico, comunque in lui talvolta vedo delle punte di azionista.

PRESIDENTE: Grazie Signor Sindaco. Bene, allora prima di passare all'altro punto all'ordine del giorno, aveva chiesto la parola, colleghi per favore, silenzio, la Consigliera Mazzola. Prego Consigliera Mazzola in ha facoltà.

MAZZOLA: Buonasera a tutti, mi sentite? Buonasera Consiglieri, buonasera cittadini, mi sentite? Okay, buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, cittadini, buonasera anche agli uffici presenti in aula, al Sindaco e a tutta l'Amministrazione. Bene questa sera, no innanzitutto veramente

rinnovo gli auguri a Francesca Lo Cricchio per il suo ingresso in Consiglio Comunale e gli faccio tantissimi auguri. Questa sera è giusto in questa sede dire a tutti, anche se per alcuni non è una novità, che ho deciso di abbandonare il gruppo Avanti per Cinisi, guidato dal Sindaco Giangiacomo Palazzolo, di non aderire a nessun gruppo presente in aula, di dichiararmi indipendente e di creare un nuovo gruppo e questo gruppo lo chiamo Impegno e Coraggio per Cinisi. Il mio impegno è quello di Lavorare con tutti e stare con tutti i gruppi presenti in aula e soprattutto con tutti quelli che hanno voglia di lavorare e di fare squadra, perché fino ad adesso abbiamo ben visto che il lavoro di gruppo è quello che ottiene buoni risultati. Sarò sempre propositiva, come lo sono sempre stata, dal primo momento che ho messo piede in quest'aula e in questo Comune e spero che, come si è ben visto, le mie proposte vengano portate avanti, ma anche con una condivisione. Esprimerò sempre il mio parere libero, con l'onestà intellettuale che mi ha sempre contraddistinta e valuterò ogni singola proposta che sarà portata in questo Consiglio Comunale e voterò quella più opportuna per i miei cittadini. Allora, essendo la mia prima esperienza in politica, fino ad oggi io in Consiglio Comunale non mi sono mai espressa e devo dire la verità, il mio silenzio non è stato sempre accondiscendenza, ma è stato anche osservazione di questo modo di amministrare e di come funziona la macchina amministrativa e del nostro modo di intendere la politica e, devo dire la verità, devo essere sincera oggi questo modo di intendere la politica non mi appartiene più. Io penso, e l'abbiamo detto stasera più volte, che dobbiamo dare attenzione al momento storico, a quel che realmente sta succedendo, alle conseguenze della pandemia, alle conseguenze della guerra, al malcontento generale, generato da tante situazioni che anche noi forse in parte l'abbiamo anche un po' generato, devo dire la verità. E quindi a questo punto io chiedo al Sindaco, chiedo anche a tutti i gruppi presenti in aula di maturità, cioè di dare il segno, ecco, di quella maturità che ci siamo sempre detti, che questa Amministrazione deve tracciare un segno con una politica del passato, di una politica tradizionale, di una politica che si basa sulla gestione del Comune, del Paese, ma che vada

oltre, di una politica che ci rende tutti insieme, in questo periodo, in questo momento ci accomuna e nell'affrontare le problematiche del Paese, nel condividere le iniziative da fare e da portare avanti, da quelle già progettate, da quelle da progettare perché dobbiamo dare un segnale a questi cittadini, dobbiamo sbracciarci, dobbiamo alzarci le maniche. Lo so che è utopia, è una cosa strana, lo so, però lo dobbiamo fare, ma non lo dobbiamo fare per noi, lo dobbiamo fare per il motivo per cui siamo stati eletti, per il motivo per cui siamo qua. Bene, io, Presidente, concludo qui il mio discorso, spero di essere stata chiara e auguro veramente a tutti noi un buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Mazzola, quindi prendiamo atto che si è costituito un altro gruppo consiliare, il capogruppo del gruppo stesso Impegno e Coraggio per Cinisi. Quindi andiamo avanti, le auguro buon lavoro e che possiamo avere buoni propositi. Passiamo al prossimo punto, al punto numero 5.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Voleva dare forse il benvenuto al gruppo? Okay, prego, prego pensavo che voleva intervenire solo come risposta al Sindaco, okay, prego. Prego.

BIUNDO L.: E allora, volevo stasera fare i complimenti alla Consigliera Rosalinda Mazzola perché so cosa significa, so cosa significa in un momento storico come il nostro, un momento difficile e so cosa significa Passare da un gruppo a un altro. Cari Consiglieri Comunali, Linda complimenti per quello che hai fatto stasera perché ognuno di noi deve essere libero di esprimere ciò che si sente di fare, non ti sei più sentita, come ho fatto io in passato, e ho scelto di stare libero. La politica, spesso uno inizia un percorso, prende degli impegni, fa dei progetti, sogna, sogna perché la politica per me è passione, l'ho detto e lo continuerò a dire, quindi si fa un progetto insieme però poi alla fine di quel progetto non si riesce a realizzare nulla. Quindi, quando si capisce che all'interno di una squadra non si sta bene, hai fatto bene a scegliere la strada della libertà, benvenuta e mi auguro che insieme, insieme, hai detto bene, a tutti quei Consiglieri che si vogliono unire a lavorare per questa comunità che si liberino e che abbandonano la nave perché è arrivato il momento di prendere coscienza e ognuno di noi portare avanti quello

che ci siamo promessi e che abbiamo detto in campagna elettorale. Grazie Linda di essere venuta a fare parte di questo gruppo di minoranza che vuole unirsi insieme a tutti quei Consiglieri per portare avanti dei progetti per questa comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Ha chiesto la parola la Consigliera Abbate, prego.

ABBATE: I capelli bianchi, non è un'estetica. Io devo dire veramente, scusate se non mi alzo, ma sto tremando, il discorso di Linda mi ha molto toccato e mi sento molto accorata. Si sentiva nell'aria che avevo saputo che tu stavi passando, che stavi facendo un'altra scelta, però oggi a ascoltare le tue parole, tra l'altro del tuo discorso a braccio, soprattutto anche da donna, mi sono molto, cioè sono molto accorata perché vedo nel tuo discorso molta amarezza perché quando praticamente si crede a un progetto e poi, per vari motivi, si sceglie di fare un'altra scelta, ed è facile, dalla minoranza andare alla maggioranza è facilissimo, dalla maggioranza andare in minoranza non è semplice, è un atto di coraggio, infatti ti faccio anche i complimenti e ho capito anche la tipologia del nome del gruppo che hai scelto, Impegno. Impegno sì perché, devo dire la verità, io sono stata sempre, noi siamo stati sempre, come opposizione, come gruppo di opposizione, ma anche come opposizione in generale sempre molto concreti a dare forza a chi, dalla parte della maggioranza, si è impegnato, nessuno ci può dire che non l'abbiamo fatto. Lo abbiamo fatto con Salvo Biundo perché è stato per noi, e siamo oggi dispiaciuti del fatto che ha fatto un passo indietro, siamo contenti che Francesca è stata nominata, quindi non vorrei essere fraintesa, però che Salvo Biundo, che è stata una persona che si è speso tantissimo per questa comunità, che è stato un punto cardine del carnevale, dei ragazzi, dei nostri ragazzi, oggi ha fatto questo passo indietro e ci auguriamo veramente, come ha detto il Sindaco, che in qualche maniera possa ritornare indietro sui suoi passi in altre modalità, perché è una persona che è veramente valida. Siamo stati, quando allora l'Assessore Angelo Nicchi, nella scorsa legislatura è stato dimesso, si è dimesso, non mi ricordo sinceramente, si è dimesso, abbiamo dato assolutamente plauso a tutta l'azione amministrativa che lui aveva portato. Questo lo

sto portando come esempio per dire che noi, come opposizione, non abbiamo contrastato questa Amministrazione, abbiamo soltanto fatto quello che è il nostro ruolo di opposizione, quello di essere organo di controllo, come dovrebbero essere tutti i Consiglieri Comunali. Oggi il tuo discorso mi rattrista perché proprio il fatto dell'impegno, tu come Salvo Biundo, come Angelo Nicchi siete stati sempre delle persone, come Consigliere Comunale soprattutto nel tuo ambito, come Presidente di Commissione, ma anche come Consigliere Comunale hai sempre organizzato e hai messo il tuo impegno politico veramente in maniera molto propositiva per la cittadinanza. Quindi oggi secondo me è una sconfitta della politica in generale, quando si fa una scelta del genere e soprattutto, dico e ripeto, facile passare dalla minoranza alla maggioranza, ma dalla minoranza andare alla maggioranza è a scelta che viene fatta con molto dolore. Mi auguro, perché io sono una persona positiva e propositiva, anche se il Sindaco guarda sornione e sorride, che questa Amministrazione grazie a queste varie insomma scosse telluriche, possa ritornare e ritornare sulla via giusta, quindi non lo dico nel senso di soddisfazione che vedo questa Amministrazione che sta crollando, non sono così sadica assolutamente, anzi mi auguro perché secondo me, come nella vita, quindi ancora di più in politica, quando praticamente s'incontrano degli ostacoli o quando si hanno dei momenti di scosse telluriche, ci si possa risvegliare e rialzarsi perché alla fine quello che noi perseguiamo tutti insieme è che questo Paese s'incominci, cominci a risvegliare e tornare a quello che era perché Cinisi lo era, Cinisi era un Paese dove le attività commerciali avevano un loro rigoglio, Cinisi era un Paese dove praticamente era bello vivere. Oggi mi sembra un Paese degradato e un dormitorio e io mi auguro invece e lo auguro anche a questa Amministrazione che possa invece ritornare a concentrarsi di più e a fare spendere di più questo Paese perché lo merita Cinisi, Cinisi merita molto di più. Grazie.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie Consigliera Abbate.



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

I SETTORE

“AMMINISTRATIVO SOCIO CULTURALE ”

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N° 34 del 16-10-2022

Oggetto: *Esame eventuali ipotesi di incompatibilità della consigliera neo eletta*

Allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 24-10-2022

"L'UFFICIO SEGRETERIA AA.GG. avanza la seguente proposta:

CHE con precedente atto si procedeva alla surroga del Consigliere Comunale uscente Biundo Salvatore con la Consigliera Lo Cricchio Francesca la quale ha prestato giuramento ai sensi dell'art. 45 dell'Ordinamento Amministrativo EE.LL.:

CHE il Consiglio esaurite le operazioni di convalida del Consigliere neo eletto, deve procedere all'esame delle cause di incompatibilità dello stesso, così come disciplinate dagli artt. 10 e 11 della L.R. 31 del 24/06/1986 e s.m.i. e l'art. 12 della L.R. 7 del 26/08/1992 e s.m.i.

RITENUTO di dover proporre il superiore adempimento:

PROPONE

Di verificare le ipotesi di **incompatibilità**, come da normativa sopra citata, della Consigliera Comunale Sig.ra Lo Cricchio Francesca, previa lettura degli stessi articoli.

Il Responsabile dell'Istruttoria

S. Anna Perese

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12
DELLA L.R. N.30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

favorevole

Cinisi li 14/10/2022

Il Responsabile del Servizio

Cosimo Toloni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Cinisi li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaino Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 3 NOV 2022 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. *Che la presente deliberazione :*

2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24 OTT 2022 ;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 27/10/2022.

Li _____

Il Segretario Comunale
